

Vasto, menzione speciale alla scuola Paolucci al Premio Federchimica

15 Settembre 2026



VASTO - Creatività, pensiero scientifico e innovazione portano Vasto sul podio del Premio Nazionale Federchimica Giovani "Chimica: la scienza che salva il mondo". La Scuola Secondaria R. Paolucci ha ricevuto una **Menzione speciale nella categoria Chimica Generale** per il progetto "La chimica che scorre: dal sangue ai materiali della medicina".

Il riconoscimento è stato assegnato da Federchimica nell'ambito dell'edizione 2025-2026 del concorso, promosso dalla Federazione Nazionale dell'Industria Chimica insieme alle proprie Associazioni di settore con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni alla cultura scientifica attraverso strumenti e metodologie didattiche innovative.

A conquistare la menzione sono state le classi **2^a e 3^a F** della scuola vastese, coordinate dalla docente **Monia Felice**. Il progetto è stato apprezzato per la capacità di affrontare un tema scientifico complesso con un linguaggio chiaro e accessibile.

L'elaborato consiste in un video che analizza l'apparato circolatorio dal punto di vista della chimica,

combinando approfondimenti teorici e attività pratica. Tra gli elementi centrali del lavoro, la realizzazione di un **modello tridimensionale del corpo umano**, che ha permesso agli studenti di sviluppare il tema attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare.

Il Premio Federchimica Giovani è rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, chiamati a realizzare individualmente o in gruppo elaborati originali capaci di raccontare la chimica attraverso la creatività, mantenendo il rigore scientifico. Particolare attenzione viene dedicata al ruolo della disciplina nello sviluppo sostenibile, nell'innovazione e nel miglioramento della qualità della vita.

L'edizione 2025-2026 ha coinvolto **oltre 3.500 studentesse e studenti da tutta Italia**, che hanno presentato complessivamente **257 elaborati**. Di questi, **54 progetti** sono stati premiati l'11 settembre al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano.

“Il Premio Nazionale Federchimica Giovani rappresenta uno dei principali strumenti con cui Federchimica dialoga con il mondo della scuola”, ha commentato il presidente di Federchimica **Francesco Buzzella**, sottolineando l'importanza di diffondere una conoscenza della chimica basata sulle evidenze scientifiche e di contrastare gli stereotipi che ancora accompagnano la disciplina.

Buzzella ha inoltre evidenziato le opportunità professionali legate alla chimica, ricordando che nelle imprese del settore la percentuale di laureati è doppia rispetto alla media dell'industria manifatturiera e che il 96% dei collaboratori ha un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

In Italia, l'industria chimica conta nel 2025 circa **117 mila addetti** e rappresenta circa il 9% dell'occupazione del settore a livello europeo. Tra il 2015 e il 2025, secondo i dati forniti da Federchimica, sono stati creati **11 mila nuovi posti di lavoro**.

Sul rapporto tra formazione e occupazione è intervenuto anche il vicepresidente di Federchimica con delega all'Education, **Aram Manoukian**, evidenziando come, nonostante gli elevati tassi di occupazione dei laureati in Chimica e Ingegneria Chimica e dei diplomati ITS Academy dell'area chimica, le imprese continuino a incontrare difficoltà nel reperire personale specializzato.

Per Federchimica, rafforzare il rapporto tra scuola e impresa, promuovere una solida cultura scientifica e valorizzare le competenze dei giovani rappresentano quindi priorità strategiche, sostenute da progetti ed eventi dedicati ai diversi livelli scolastici.